

“ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL CO-PROGETTO (c/o Ente Casa Accoglienza) DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2020

TITOLO DEL PROGETTO: Disabilità Autonomie e Inclusione

ENTE CAPOFILA: Cooperativa Sociale Bologna Integrazione Onlus a marchio Anffas
SETTORE e Area di Intervento: Assistenza Disabili
ENTE CO-PROGETTANTE Sede Attività: Casa di Accoglienza Anna Guglielmi S.C.S.Onlus

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- 1) Sostenere l'autonomia delle PcD (persona con Disabilità) e dei propri Familiari.
- 2) Incrementare la qualità e la quantità degli interventi di sostegno nei confronti delle PcD e dei propri Familiari.
- 3) Sensibilizzare la comunità sulla necessità e sull'impatto positivo dell'inclusione sociale delle PcD e dei propri Familiari.

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR (tabella voce 6.3):

- 1) Sostegno alle attività riferite all'apprendimento di abilità per la “vita indipendente”.
- 2) Attività abilitative e riabilitative
- 3) Attività di sostegno alle PcD con bisogni elevate.
- 4) Attività di affiancamento agli operatori di struttura
- 5) Attività socializzanti e ricreative
- 6) Attività per la partecipazione di persone con bisogni di sostegno elevati.
- 7) Attività di stimolo relazionale con le PcD inserite nei servizi.
- 8) Attività di promozione dei servizi/sedi/enti
- 9) Attività di promozione del SCR

CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e le esperienze dei/delle candidati/e. Le selezioni consisteranno in un colloquio e con l'attribuzione di un punteggio finale secondo i criteri descritti nel progetto. Non è prevista una non idoneità alle attività del progetto.

Posti disponibili c/o Casa Accoglienza Anna Guglielmi	2
<i>Numero ore di servizio settimanali:</i>	25
Giorni di servizio civile a settimana dei giovani:	5
Nr. mesi durata impegno dei giovani:	11
Data inizio co-progetto:	01/09/2020

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI (voce 11):

Per la realizzazione del progetto al volontario/a in servizio civile sarà richiesto rispetto alla tipologia di prestazione, affiancamento a persone con disabilità, di rispettare le previsioni normative e regolamentari in materia di tutela della privacy e in materia di prestazione di servizi a persone disabili.

Di seguito vengono indicati alcuni obblighi particolari dei volontari e delle volontarie che dipendono principalmente dalle caratteristiche delle attività e dei servizi in cui saranno inseriti.

- Ai volontari e alle volontarie in possesso di patente di guida B, può essere richiesto nell'ambito delle attività del progetto di condurre autoveicoli. La conduzione di autoveicoli non è comunque obbligatoria ed è strettamente legata al consenso dato dal volontario e dalla volontaria e comunque dovrà prevedere un affiancamento ed una formazione/informazione (l'utilizzo dell'autoveicolo non deve essere considerato un prerequisito).

In particolare, necessità di essere disponibile in orario da Convenire con L'Ente in base alle attività programmate e svolte.

- Al/i volontario/i può essere richiesto di partecipare a eventi, inerenti alle attività del progetto, in diversi momenti della giornata e/o in giorni festivi. Tali cambiamenti rispetto all'orario saranno comunque preventivamente comunicati e concordati con il/i volontario/i.

- Al/i volontario/i può essere richiesto di prestare il loro servizio in escursioni e/o attività particolari, inerenti alle attività e agli obiettivi del progetto, che si svolgono in altri territori, province o regioni, rispetto a quello della sede di assegnazione. Tali cambiamenti rispetto all'orario e al luogo saranno comunque preventivamente comunicati e concordati con i volontari e le volontarie e saranno svolti nel rispetto delle previsioni di cui al punto 6.2 delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" - DPCM 14/01/2019 e previa comunicazione all'ufficio regionale competente.

- Al/i volontario/i può essere richiesto di spostarsi sul territorio comunale e provinciale, per accompagnare e affiancare le PcD nella realizzazione di attività ricreative e di inclusione sociale, utilizzando mezzi pubblici o mezzi messi a disposizione dell'ente il cui costo sarà a carico dell'ente

- Al/i volontario/i e alle volontarie può essere richiesto, per frequentare la formazione sia generale che specifica, e allo spostamento presso sedi dislocate su tutto il territorio provinciale.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Verrà rilasciato un attestato standard.

Partecipando al progetto i volontari acquisiranno le seguenti conoscenze e competenze standard:

- conoscenza sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto
- conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i

conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

In particolare il progetto favorisce lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

In particolare le attività permettono di acquisire le seguenti conoscenze e abilità specifiche riconducibili alle suddette competenze chiave:

- Elementi teorici e pratici di base sulla relazione d'aiuto con i disabili Tecniche e modalità di assistenza della persona disabile (medio/grave insufficienza mentale, compromessa attività motoria/incapacità della cura di sé stesso).
- Progettazione, organizzazione di attività di socializzazione, di ricostruzione della rete relazionale.
- Tecniche per fronteggiare situazioni impreviste/organizzare l'intervento di aiuto con l'utente
- Tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi.
- Conoscenza delle figure professionali operanti nel settore cura/recupero delle persone disabili, riconoscendone i ruoli Principali caratteristiche di un servizio residenziale, semiresidenziale e domiciliare per disabili
- Protocolli e regole per fronteggiare situazioni di emergenza/imprevisti;
- Capacità di comprendere e di trovare autonomamente risposta ai bisogni della persona disabile
- Tecniche e fondamenti teorici e pratici utili a mantenere ed esercitare il proprio ruolo educante nei confronti della persona disabile
- Caratteristiche delle problematiche specifiche legate alla persona disabile;
- Fondamenti essenziali di primo soccorso Metodologie di ascolto e autoascolto. Tecniche per instaurare relazioni empatiche.
- Apprendere a lavorare in equipe, condividendo obiettivi e metodologie educative;